

Articoli Selezionati

FENEAL UIL					
13/05/26	Voce di Mantova	23	FenealUil: Franzolini, a congresso da oggi a venerdì, insieme per costruire	...	1
16/05/26	Libero Quotidiano	7	La Uil di Bombardieri divorzia da Landini «Noi liberi, saremo il primo sindacato»	Castro Antonio	2
FENEAL UIL WEB					
14/05/26	ILDIARIODELLAVORO.IT	1	Franzolini (Feneal), l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili	...	3
15/05/26	SASSILIVE.IT	1	19° Congresso nazionale Feneal Uil a Castellaneta Marina: i temi e le ricadute su lavoratori e comparto costruzioni Basilicata - SassiLive	...	4
15/05/26	BASILICATADIGITALCHANNEL.COM	1	CONGRESSO FENEALUIL: I TEMI E LE RICADUTE SU LAVORATORI E COMPARTO COSTRUZIONI BASILICATA	...	7
15/05/26	SECOLODITALIA.IT	1	Bombardieri sfida Landini e gela il Pd: «Noi appoggiamo il salario giusto, basta propaganda su quello minimo» - Secolo d'Italia	...	9
16/05/26	TARANTOSERA.IT	1	Ex Ilva: Bombardieri, 'Emiliano consulente? Allora la chiudono'	...	11
16/05/26	AGENPARL.EU	1	Salario Giusto: Rizzetto (fdi), "bene Bombardieri, Dalla Sinistra Solita Strumentalizzazione	...	12



adnkronos
labitalia

Data Stampa 6718-Data Stampa 6718

SPECIALE LAVORO

Vede una federazione in grande salute, in crescita continua di iscritti

FenealUil: Franzolini, a congresso da oggi a venerdì, insieme per costruire

Roma - "Noi terremo il nostro congresso nazionale a Taranto, in provincia di Taranto, a Castellaneta Marina, il 13, il 14 e il 15 di maggio. È un congresso importante perché vede una federazione in grande salute, in crescita continua di iscritti. Continuiamo a crescere sia in termini percentuali rispetto alle altre sigle sindacali, sia in termini assoluti e ne siamo ovviamente molto fieri e felici. Portiamo con questa crescita di iscritti così poderosa anche un onere di proposta politica a cui noi non ci sottraiamo". Così, intervistato da Adnkronos/Labitalia, Mauro Franzolini, segretario generale della **FenealUil**, annuncia il congresso della categoria dei lavoratori delle costruzioni del sindacato di via Lucullo.

"Noi vogliamo lanciare -spiega Franzolini- alcune parole d'ordine all'interno del nostro congresso. Lo slogan stesso del congresso che è 'Insieme per costruire...', con tre puntini di sospensione in cui ognuno di noi può riempire nell'ambito congressuale la propria proposta, la propria visione, credo che dica già molto. Un congresso aperto al contributo dei delegati, dei congressisti e dei nostri ospiti".

"Noi contiamo di uscire rafforzati da questa stagione congressuale per poi avviarsi verso il congresso della Uil che si terrà a luglio in Veneto. E credo che sarà una bella stagione congressuale completata in un periodo abbastanza ridotto temporalmente, e contemporaneamente con un dibattito molto proficuo nei livelli regionali e territoriali della nostra organizzazione", conclude.



DOPO IL "DECRETO PRIMO MAGGIO" SUL LAVORO

La Uil di Bombardieri divorzia da Landini «Noi liberi, saremo il primo sindacato»

ANTONIO CASTRO

■ La Uil si sgancia non solo dal Partito democratico ma anche dalla Cgil. Mai come negli ultimi anni ribolle il fronte sindacale. L'innescò di questo riposizionamento è stato offerto dal decreto Lavoro varato dal governo lo scorso 1 maggio. «Noi», spiega il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, chiudendo il congresso della **Feneal Uil** in provincia di Taranto, «abbiamo affermato il principio del salario dignitoso, quello cioè derivante dai contratti firmati dalle organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative: il governo ha accettato questa nostra richiesta ed è un risultato positivo che noi rivendichiamo».

Il problema è che l'autonomia decisionale rivendicata della Uil non è piaciuta né ai compagni della Cgil né a quelli del Partito democratico. E allora Bombardieri torna alla carica: «Ribadisco la nostra posizione: c'è qualche esponente del Pd, ultimamente Cecilia Guerra, che continua a chiederci cosa pensiamo del salario minimo. Glielo abbiamo spiegato e abbiamo detto che non siamo contrari, anche perché», ha scandito Bombardieri, «quella direttiva l'abbiamo contribuito a costruirla proprio noi, ma tra il salario minimo e il contratto preferiamo quest'ultimo».

La sostanza è che la Uil non solo rimette in riga gli onorevoli Dem ma scuote il fronte sindacale con una stoccata alla Cgil. «È possibile essere il

primo sindacato di questo Paese, non stando negli uffici, ma andando nei cantieri, andando a parlare con le per-

sone. Per forza la Cgil è preoccupata, ed è solo l'inizio» annuncia Bombardieri intervenendo al XIX congresso **Feneal Uil** nazionale a Castellaneta Marina (Taranto). Quanto alle critiche degli ultimi giorni che arrivano dal Nazareno il leader della Uil ribadisce che «noi siamo un sindacato libero, non siamo classificabili, siamo liberi. Nessuno ci tirava la giacca quando facevamo gli scioperi contro il governo, nessuno è in grado di tirarcela oggi quando otteniamo un risultato dal governo. Quando facevamo gli scioperi con la Cgil, ci dicevano che eravamo comunisti, ora ci dicono che siamo diventati di destra: la verità è che siamo liberi», tira orgoglioso le somme. Cita il caso dell'esempio di un dirigente sindacale criticato in Veneto. «Noi non facciamo distinzioni», dice, «dove c'è un lavoro devono esserci stessi diritti, stesso contratto, stessa dignità». E mette le mani avanti: «Lo dico ad alta voce: noi siamo quell'organizzazione che tutela e difende i lavoratori migranti e che, in base al principio di solidarietà

e di umanità, è orgogliosa di dare una mano a chi oggi è in difficoltà. E se qualcuno dice "vi levo la tessera", dico: leva-

tela, perché se ti trovo te la levo io».

Inevitabile affrontare il problema Ilva. Dopo oltre un decennio di blocchi, vertenze, infini-

te operazioni naufragate tra veti politici, attacchi ecologici e opportunismo politico, Bombardieri va all'attacco: «Io non ho dimenticato che Emiliano ha fatto la guerra all'Ilva per 5 anni, persino per far arrivare il gas, e adesso mi dicono che Emiliano lo fanno consulente per l'Ilva. Quindi», ironizza, «la chiudono?». E se la prende con l'ex governatore della Puglia che per anni ha contrastato qualsiasi tentativo di rilancio dell'impianto siderurgico (un tempo) più grande d'Europa. E ne ha pure per il successore di Emiliano, l'attuale presidente: «Ad Antonio Decaro, che ci dice che il governo deve intervenire con una società mista, dico che questa storia che sempre qualcun altro deve intervenire non funziona. Quando parla di decarbonizzazione ci deve spiegare cosa significa». E incalza: «Nel frattempo cosa facciamo di 4mila lavoratori? E si continua a bruciare carbone?». Il leader della Uil lo sottolinea chiaramente: «Per noi l'Ilva è chiusa. È chiaro che è una provocazione, perché la nostra industria manifatturiera non può fare a meno dell'acciaio». Insomma, «dobbiamo porci un obiettivo chiaro». Bonifica, programmazione del nuovo insediamento salvaguardando l'occupazione e pacificandoci con quel territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pierpaolo Bombardieri (LP)



Vai all'articolo <https://www.ildiaridellavoro.it/franzolini-feneal-litalia-deve-rafforzare-la-propria-capacita-di-investimento-nelle-energie-rinnovabili/>

Chi siamo | Abbonamenti | Contatti

Giovedì, 14 Maggio 2026

Accedi | Cerca...

Quotidiano online del lavoro e delle relazioni industriali

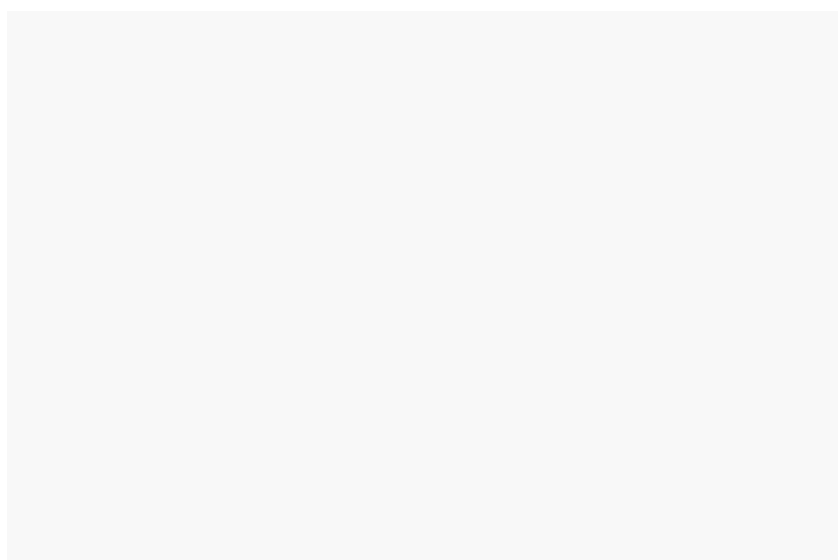
Direttore responsabile: **Massimo Mascini**
Vicedirettrice: **Nunzia Penelope**
Comitato dei Garanti: **Mimmo Carrieri, Innocenzo Cipolletta, Irene Tinagli, Tiziano Treu**

Rubriche | Approfondimenti | Fatti e Dati | I Blogger del Diario | Biblioteca | Appuntamenti

Home - Notizie del giorno - Franzolini (Feneal), l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili

Franzolini (Feneal), l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili

14 Maggio 2026 in Notizie del giorno, In evidenza



In evidenza

- Franzolini (Feneal), l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili
14 MAGGIO 2026
- Piano Casa, Di Franco (Fillea-Cgil): poche risorse, alcuni titoli e tanta confusione
14 MAGGIO 2026
- Piano Casa, Raghitta (Filca-Cisl) riconosciamo al governo l'aver riportato l'emergenza abitativa al centro dell'agenda politica. Ora serve il confronto
14 MAGGIO 2026
- Trasporto ferroviario, l'assemblea dei delegati della Filt-Cgil boccia l'immobilismo del governo. Malorgio: "pronti alla mobilitazione"
14 MAGGIO 2026
- Di lavoro, giudizio positivo di Concommercio. Lusetti: bene la centralità della contrattazione, ma servono criteri di misurazione della rappresentatività
14 MAGGIO 2026

"La crisi internazionale generata dalle guerre in corso non resta lontana dai luoghi di lavoro: entra nei cantieri attraverso il costo dell'energia, delle materie prime, dei trasporti e degli appalti. Per questo, la FenealUil continua a tenere insieme due parole considerate inseparabili: pace e lavoro." Così il segretario generale Mauro Franzolini nel corso della seconda giornata del XIX Congresso Nazionale della FenealUil che da ieri si sta svolgendo a Castellaneta Marina e che si concluderà domani con l'elezione del segretario generale

Al centro i temi della sicurezza, sviluppo, transizione energetica, legalità e qualità del lavoro. Tra gli interventi di oggi quello di Dario Fabbri – analista geopolitico che ha offerto una riflessione sul quadro internazionale e sui suoi effetti economici e sociali, con particolare riferimento alle conseguenze delle tensioni geopolitiche sulle filiere produttive, sull'energia e sugli investimenti.

Nel confronto congressuale è stata inoltre ribadita la necessità di "un'Europa più forte sul piano politico, industriale e sociale, capace di accompagnare le trasformazioni economiche attraverso investimenti comuni, politiche industriali condivise e strumenti di tutela del lavoro" Particolare attenzione è stata dedicata anche al tema dell'autonomia energetica e della transizione ecologica. Come evidenziato da Franzolini "l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili, valorizzando le risorse naturali disponibili e riducendo la dipendenza energetica dall'estero. Un percorso che, secondo la FenealUil, richiede una strategia industriale chiara e investimenti strutturali capaci di coniugare sostenibilità, occupazione e sviluppo."

Vai all'articolo <https://www.sassilive.it/economia/lavoro/19-congresso-nazionale-feneal-uil-a-castellaneta-marina-i-temi-e-le-ricadute-su-lavoratori-e-comparto-costruzioni-basilicata/>



19° Congresso nazionale Feneal Uil a Castellaneta Marina: i temi e le ricadute su lavoratori e comparto costruzioni Basilicata

15 MAGGIO 2026 | REDAZIONE | NO COMMENTS | DAL MONDO DEL LAVORO

Si è concluso a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, il 19° Congresso nazionale della FenealUil, appuntamento che ha riunito delegati e dirigenti del sindacato degli edili della Uil per discutere le grandi sfide del comparto delle costruzioni, dalla sicurezza nei cantieri alle infrastrutture, dal Piano Casa alla transizione energetica, fino alle ricadute occupazionali e industriali nel Mezzogiorno e in Basilicata.

Al centro dei lavori congressuali la relazione del segretario generale Mauro Franzolini, che ha sottolineato la crescita costante della Feneal “sia in termini assoluti come numero di iscritti sia come rappresentanza”, rilanciando “la centralità delle costruzioni per tutto il Paese”.

“Insieme per costruire” è lo slogan scelto per il congresso, “con tre puntini di sospensione molto significativi – ha spiegato Franzolini – perché rappresentano la libertà delle strutture regionali e territoriali di arricchire il percorso congressuale con contenuti e proposte, ma richiamano anche la Feneal, la rete dei servizi della confederazione e naturalmente la Uil, con la quale condividiamo tutte le battaglie in corso”.

Tema centrale del congresso è stato quello della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. “Continuiamo purtroppo a contare una

media di tre morti al giorno nel nostro Paese e la filiera delle costruzioni continua a pagare un prezzo altissimo – ha affermato Franzolini –. Per questo chiediamo alla politica di rafforzare ispezioni, controlli e organici dedicati alla vigilanza. Bisogna distinguere tra le imprese che investono in formazione, sicurezza e rappresentanza dei lavoratori e quelle che operano fuori dalle regole, dove serve soprattutto una presenza forte dello Stato”.

Nel confronto congressuale ampio spazio è stato dedicato anche al Piano Casa, alla necessità di accelerare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e al tema dell'autonomia energetica nazionale. “Il 54% delle abitazioni italiane è ancora in classe energetica F o G – ha ricordato Franzolini – e questo pesa enormemente sui costi sostenuti dalle famiglie. Ma senza una vera strategia energetica il sistema produttivo continuerà a pagare costi troppo elevati”.

Per la Basilicata, il congresso rappresenta anche l'occasione per rilanciare il tema delle infrastrutture e degli investimenti pubblici. Il segretario regionale della FenealUil Basilicata Carmine Lombardi ha evidenziato come “il settore delle costruzioni rappresenti uno dei pilastri del Pil regionale”.

“Dopo anni di totale assenza di programmazione – ha dichiarato Lombardi – si intravedono finalmente segnali positivi e nuove risorse per opere pubbliche strategiche. C'è ancora molto da fare, ma questa inversione di tendenza può consentire alla Basilicata di dotarsi di infrastrutture moderne e realmente utili allo sviluppo del territorio”.

Nel corso del congresso è stata affrontata anche la vertenza Natuzzi, definita “uno squarcio nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno”. “Non faremo sconti rispetto a un piano industriale che giudichiamo scellerato”, ha ribadito Lombardi.

Sul fronte infrastrutturale, la FenealUil richiama l'urgenza di accelerare gli interventi ferroviari e viari già programmati: dalla tratta Matera-Ferrandina e Bernalda-Salandra finanziate con il PNRR, alla Tito-Brienza già completata, fino ai lavori sulla Potenza-Melfi e al by-pass di Maratea. Per il sindacato, tuttavia, questi interventi non bastano a colmare ritardi infrastrutturali accumulati in decenni.

Priorità strategica resta il collegamento stabile della Basilicata all'Alta Velocità ferroviaria, considerato fondamentale per evitare che la regione resti ai margini dei grandi flussi economici e turistici. Secondo la FenealUil non sono più rinviabili anche l'ammodernamento della SS 407 Basentana, il potenziamento del collegamento Potenza-Bari, della Statale 7 e il prolungamento della rete ferroviaria da Matera verso il sistema nazionale.

Per il segretario generale della Uil Basilicata Vincenzo Tortorelli, il PNRR rappresenta “un'opportunità straordinaria” per la regione.

“La Basilicata dispone di circa 2,2 miliardi di euro di risorse PNRR, oltre il 50% delle quali a regia locale – ha spiegato Tortorelli –. Occorre accelerare l'attuazione degli interventi, rafforzare il confronto con Anas e RFI e istituire una cabina di regia dedicata capace di garantire coordinamento, trasparenza e rapidità decisionale”.

“Una governance chiara e condivisa – ha concluso il segretario della Uil Basilicata – consente di monitorare l'avanzamento

degli interventi, prevenire criticità e assicurare il pieno utilizzo delle risorse disponibili. Il sindacato è pronto a fare la propria parte con spirito costruttivo e responsabile affinché il PNRR si traduca davvero in sviluppo, occupazione e crescita duratura per la Basilicata”.

Vai all'articolo <https://www.basilicatadigitalchannel.com/news/attualita/24844-congresso-fenealuil-i-temi-e-le-ricadute-su-lavoratori-e-comparto-costruzioni-basilicata.html>

Basilicata Digital Channel



CONGRESSO FENEALUIL: I TEMI E LE RICADUTE SU LAVORATORI E COMPARTO COSTRUZIONI BASILICATA

Redazione. / ATTUALITÀ / 15 Maggio 2026 / 3 minutes read



Si è concluso a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, il XIX Congresso nazionale della FenealUIL, appuntamento che ha riunito delegati e dirigenti del sindacato degli edili della Uil per discutere le grandi sfide del comparto delle costruzioni, dalla sicurezza nei cantieri alle infrastrutture, dal Piano Casa alla transizione energetica, fino alle ricadute occupazionali e industriali nel Mezzogiorno e in Basilicata.

Al centro dei lavori congressuali la relazione del segretario generale Mauro Franzolini, che ha sottolineato la crescita costante della Feneal "sia in termini assoluti come numero di iscritti sia come rappresentanza", rilanciando "la centralità delle costruzioni per tutto il Paese". "Insieme per costruire" è lo slogan scelto per il congresso.

Tema centrale del congresso è stato quello della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. "Continuiamo purtroppo a contare una media di tre morti al giorno nel nostro Paese e la filiera delle costruzioni continua a pagare un prezzo altissimo – ha affermato Franzolini –. Per questo chiediamo alla politica di rafforzare ispezioni, controlli e organici dedicati alla vigilanza. Bisogna distinguere tra le imprese che investono in formazione, sicurezza e rappresentanza dei lavoratori e quelle che operano fuori dalle regole, dove serve soprattutto una presenza forte dello Stato".

Nel confronto congressuale ampio spazio è stato dedicato anche al Piano Casa, alla necessità di accelerare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e al tema dell'autonomia energetica nazionale.

Per la Basilicata, il congresso rappresenta anche l'occasione per rilanciare il tema delle infrastrutture e degli investimenti pubblici. Il segretario regionale della FenealUil Basilicata Carmine Lombardi ha evidenziato come "il settore delle costruzioni rappresenti uno dei pilastri del Pil regionale". "Dopo anni di totale assenza di programmazione – ha dichiarato Lombardi – si intravedono finalmente segnali positivi e nuove risorse per opere pubbliche strategiche.

C'è ancora molto da fare, ma questa inversione di tendenza può consentire alla Basilicata di dotarsi di infrastrutture moderne e realmente utili allo sviluppo del territorio". Nel corso del congresso è stata affrontata anche la vertenza Natuzzi, definita "uno squarcio nel tessuto sociale ed economico del Mezzogiorno".

"Non faremo sconti rispetto a un piano industriale che giudichiamo scellerato", ha ribadito Lombardi. Sul fronte infrastrutturale, la FenealUil richiama l'urgenza di accelerare gli interventi ferroviari e viari già programmati: dalla tratta Matera-Ferrandina e Bernalda-Salandra finanziate con il PNRR, alla Tito-Brienza già completata, fino ai lavori sulla Potenza-Melfi e al by-pass di Maratea.

Per il sindacato, tuttavia, questi interventi non bastano a colmare ritardi infrastrutturali accumulati in decenni. Priorità strategica resta il collegamento stabile della Basilicata all'Alta Velocità ferroviaria, considerato fondamentale per evitare che la regione resti ai margini dei grandi flussi economici e turistici.

Secondo la FenealUil non sono più rinviabili anche l'ammodernamento della SS 407 Basentana, il potenziamento del collegamento Potenza-Bari, della Statale 7 e il prolungamento della rete ferroviaria da Matera verso il sistema nazionale. Per il segretario generale della Uil Basilicata Vincenzo Tortorelli, il PNRR rappresenta "un'opportunità straordinaria" per la regione.

"La Basilicata dispone di circa 2,2 miliardi di euro di risorse PNRR, oltre il 50% delle quali a regia locale – ha spiegato Tortorelli –. Occorre accelerare l'attuazione degli interventi, rafforzare il confronto con Anas e RFI e istituire una cabina di regia dedicata capace di garantire coordinamento, trasparenza e rapidità decisionale".

ADV

12 Marzo 2026	05 Marzo 2026	26 Febbraio 2026	19 Febbraio 2026	12 Febbraio 2026
VISIONI: LUIGI SCAGLIONE PRESIDENTE CIM	VISIONI: IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASP POTENZA GIUSEPPE DE FILIPPIS	VISIONI: FEDERICO VALICENTI CHEF, SCRITTORE, CIBOSOFO	VISIONI: LA COMANDANTE CARABINIERI FORESTALE BASILICATA MARIA GABRIELLA MARTINO	VISIONI: IL SINDACO DI VIETRI DI POTENZA CHRISTIAN GIORDANO
VISIONI	VISIONI	VISIONI	VISIONI	VISIONI

Vai all'articolo <https://www.secoloditalia.it/2026/05/bombardieri-sfida-landini-e-gela-il-pd-noi-appoggiamo-il-salario-giusto-basta-propaganda-su-quello-minimo/>



Bombardieri sfida Landini e gela il Pd: «Noi appoggiamo il salario giusto, basta propaganda su quello minimo» - Secolo d'Italia

Skip to content Foto: Ansa / Luca Zennaro (11 febbraio 2026) Dalla parte dei lavoratori Bombardieri sfida Landini e gela il Pd: «Noi appoggiamo il salario giusto, basta propaganda su quello minimo» Il segretario della Uil presenta un promemoria alla sinistra: «Quale vostro

governo ha mai riconosciuto che i contratti che pagano di più sono quelli di Cgil, Cisl e Uil?». E spiega perché vede nel salario giusto una leva per migliorare le condizioni di tutti i lavoratori

Politica - di Federica Parbuoni - 15 Maggio 2026 alle 16:11 Segui il Secolo d'Italia Google Discover Fonti Preferite

Il salario giusto finisce al centro di uno scambio di battute al vetriolo tra esponenti dem e il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri che, ribadendo il sostegno alla misura varata dal governo con il decreto Primo Maggio, ha voluto mandare un messaggio chiaro al Pd: un invito a «smetterla di fare propaganda» e a prendere atto dell'autonomia del sindacato. Ma Bombardieri ne ha avute anche per la Cgil, cui ha lanciato un esplicito quanto di sfida intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto. Bombardieri al Pd: «Basta propaganda sui salari» «Ieri abbiamo fatto una polemica con il Pd e la ribadisco. Parliamo di salario giusto e c'è sempre qualche esponente del Pd, in questo caso Cecilia Guerra, che ci dice "voi ci dovete dire che cosa pensate del salario minimo", e noi glielo abbiamo detto. E soprattutto abbiamo detto che c'è un metodo che non accettiamo: noi non siamo classificabili, siamo liberi», sono state le parole del segretario della Uil. «Quando facevamo lo sciopero con la Cgil, eravamo comunisti, adesso siamo diventati di destra: noi siamo liberi, nessuno – ha detto – ci può tirare per la giacchetta quando il governo ci dà un risultato». La Uil marca le differenze tra questo governo e quelli di sinistra E quel risultato è il salario giusto, del quale ieri Bombardieri, nel corso del XXII congresso della Uiltrasporti a Roma, aveva evidenziato l'importanza, sottolineando anche la correttezza del perimetro della contrattazione nazionale entro cui il governo lo ha inserito. «Ho cercato di spiegare, anche a esponenti del Pd, di smetterla di fare propaganda su questi temi. Quale governo di sinistra ha mai riconosciuto che i contratti che pagano di più sono quelli di Cgil, Cisl e Uil?», sono state le parole di Bombardieri, che ha sottolineato che «adesso è arrivato un governo e non mi interessa il colore politico, che dice che i contratti dignitosi sono quelli di Cgil, Cisl e Uil». Il salario giusto come leva per migliorare la condizione di tutti i lavoratori Ma nel corso del congresso romano Bombardieri ha fatto anche altro: ha chiesto che, cogliendo l'occasione della discussione con le organizzazioni datoriali sul salario giusti, si arrivi anche alla «applicazione erga omnes dei contratti maggiormente rappresentativi, cioè dei contratti che pagano di più e danno più tutele». Dunque, ha identificato il salario giusto come una leva per un incremento complessivo delle garanzie per i lavoratori. Il quanto di sfida di Bombardieri a Landini E, in questo ambito, ha anche lanciato un avvertimento sulla fine dell'era delle rendite di posizione nel mondo sindacale: per identificare i contratti maggiormente rappresentativi, «c'è bisogno di mettere a punto un sistema che misuri la rappresentanza». «Noi siamo pronti, abbiamo proposto – ha detto Bombardieri – che votino tutti i lavoratori e le lavoratrici nel settore privato, così come avviene nel pubblico. I numeri della rappresentanza sindacale sono chiari. Chiediamo

che questi dati siano pubblici e che si arrivi a una misurazione della rappresentanza di tutti gli lavoratori e le lavoratrici». Una frase che già suonava come una sfida diretta alla Cgil e che oggi Bombardieri da Castellaneta Marina ha reso più esplicita. «È possibile essere il primo sindacato di questo Paese, non stando negli uffici, ma andando nei cantieri, andando a parlare con le persone. Per forza la Cgil è preoccupata, ed è solo l'inizio», ha detto il segretario della Uil. Ultima notizia Ucciso in Nigeria "Abbiamo eliminato il numero 2 dell'Isis": Trump annuncia il blitz contro il terrorismo internazionale Esteri - di Alice Carrazza

Vai all'articolo <https://tarantoseira.it/2026/05/16/ex-ilva-bombardieri-emiliano-consulente-allora-la-chiudono/>



L'invidioso è disposto a soffrire purché l'altro soffra di più

Suggerisci un aforisma | Cerca un aforisma

Home Attualità Cronaca Politica Regione Puglia Sport Taranto Calcio Cultura e spett. Contatti



Ex Ilva: Bombardieri, 'Emiliano consulente? Allora la chiudono'

La redazione 16/05/2026 Politica

"Io non ho dimenticato che Emiliano ha fatto la guerra all'Ilva per 5 anni, persino per far arrivare il gas, e adesso mi dicono che Emiliano lo fanno consulente per l'Ilva. Quindi la chiudono?" Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto).

"A Decaro, che ci dice che il governo deve intervenire con una società mista, dico che questa storia che sempre qualcun altro deve intervenire non funziona. Quando parla di decarbonizzazione ci deve spiegare cosa significa. Al presidente della regione chiedo: nel frattempo cosa facciamo di 4mila lavoratori? E, nel frattempo, si continua a bruciare carbone?"

Condividi:

Stampa

Facebook

X

WhatsApp

E-mail



NEWS DAL NETWORK

A A A

Il Generale Vannacci: "Un battaglione di paracadutisti contro i furti d'auto a Cerignola"

Paziente dializzata cade in ospedale, 'dieci ore di attesa al pronto soccorso'

Ospedale di Putignano, estratta una scheggia metallica di 2,5 cm dall'occhio: un complesso intervento d'urgenza salva la vista ad un operaio

Meloni 'sfida' le opposizioni: "Quadro complesso, porte aperte a chi vuole il confronto"

Bari: comune, stop autorizzazioni ad aziende sottoservizi, strade

Vai all'articolo <https://agenparl.eu/2026/05/16/salario-giusto-rizzetto-fdi-bene-bombardieri-dalla-sinistra-solita-strumentalizzazione/>

SALARIO GIUSTO: RIZZETTO (FDI), “BENE BOMBARDIERI, DALLA SINISTRA SOLITA STRUMENTALIZZAZIONE



By Redazione—16 Maggio 2026 Nessun commento 1 Min Read



(AGENPARL) - Roma, 16 Maggio 2026 - Roma, 16 mag. – "Apprezzo le parole del segretario generale della Uil,

Pierpaolo Bombardieri, perché riportano il confronto sulle politiche del lavoro al merito delle scelte, sottraendolo alle logiche di appartenenza e all'opposizione pregiudiziale".

Lo afferma l'on. Walter Rizzetto, deputato di Fratelli d'Italia e presidente della Commissione Lavoro della Camera, commentando le dichiarazioni del segretario generale della Uil al XIX congresso nazionale FenealUil, a Castellaneta Marina, dove Bombardieri ha rivendicato la libertà della propria organizzazione nella polemica con il Pd sul salario giusto.

"La Uil – spiega – rivendica una linea libera e coerente, capace di valutare i provvedimenti per i loro effetti concreti. Linea che può, ovviamente, esprimere anche delle critiche. E noi apprezziamo la critica nel merito. Ma è questa autonomia che la collega Guerra e il Pd faticano ad accettare".

"Altre sigle sindacali e datoriali – aggiunge – hanno riconosciuto il valore dell'impostazione scelta dal Governo con il decreto 1° maggio, fondata sulla valorizzazione della contrattazione collettiva e dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative per definire il salario giusto. Una posizione distante dalla propaganda delle opposizioni, – conclude – che continuano a piegare il tema dei salari allo scontro politico".

(AGENPARL)

SHARE.

Costruzioni: FenealUIL a congresso, dal 13 al 15 maggio a Taranto

Si svolgerà dal 13 al 15 maggio a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, il XIX congresso nazionale della Fenealuil, la Federazione nazionale dei lavoratori edili, affini e del legno della Uil. Tre giornate di confronto, approfondimento e proposta per fare il punto sulle grandi sfide del settore delle costruzioni: lavoro, sicurezza, salari, legalità, innovazione, transizione ambientale, infrastrutture, casa e futuro dell'organizzazione sindacale. Il congresso riunirà circa 600 persone, tra delegate, delegati, ospiti e invitati, con la partecipazione di numerose personalità del mondo sindacale, datoriale e istituzionale.

Ad aprire i lavori sarà lo scrittore e drammaturgo Stefano Massini, con un testo teatrale realizzato appositamente per l'occasione. Tra i relatori anche Dario Fabbri, analista geopolitico, che offrirà una lettura dell'attuale scenario economico, sociale e internazionale, con particolare attenzione ai cambiamenti che incidono sul lavoro, sulle filiere produttive e sul futuro del Paese. Il congresso si chiuderà venerdì 15 maggio con l'elezione dei nuovi organismi alla presenza del segretario generale Uil Pierpaolo Bombardieri. "La Fenealuil è un'organizzazione che cresce ininterrottamente da dieci anni nei consensi delle lavoratrici e dei lavoratori. Lo dicono i numeri e lo conferma la forza del nostro radicamento nei territori", afferma il segretario generale Mauro Franzolini. "Vogliamo che questo percorso continui. Lo faremo con ciò che da sempre ci contraddistingue: presenza, proposta, ascolto, qualità e capacità di rappresentare concretamente i bisogni delle persone", aggiunge.

Per Franzolini, il congresso nazionale arriva al termine di una stagione particolarmente significativa: "I 48 congressi territoriali e regionali che abbiamo celebrato non sono stati soltanto un passaggio organizzativo. Sono stati una grande prova di vitalità democratica, partecipazione e responsabilità collettiva. Abbiamo ascoltato territori, vertenze, esperienze, risultati, difficoltà e speranze. Abbiamo raccolto idee, energie e proposte. E abbiamo visto, ancora una volta, quanto sia forte e viva la Fenealuil quando costruisce il proprio futuro insieme alle persone". Il XIX congresso sarà anche l'occasione per rilanciare il ruolo strategico del settore delle costruzioni nella crescita del Paese. "Costruire non significa solo realizzare opere", dice Franzolini. "Significa costruire sicurezza, diritti, qualità del lavoro, legalità, innovazione e comunità. Per questo la Fenealuil vuole continuare a essere protagonista: nei cantieri, negli impianti, nei territori, nella contrattazione e nelle grandi scelte che riguardano il futuro dell'Italia", conclude.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166
11-May-2026 14:35

LAB 7 LAV 0 DNA LAV NAZ FenealUIL: Franzolini, 'a congresso dal 13 al 15 maggio, insieme per costruire'

"Noi terremo il nostro congresso nazionale a Taranto, in provincia di Taranto, a Castellaneta Marina, il 13, il 14 e il 15 di maggio. È un congresso importante perché vede una federazione in grande salute, in crescita continua di iscritti. Continuiamo a crescere sia in termini percentuali rispetto alle altre sigle sindacali, sia in termini assoluti e ne siamo ovviamente molto fieri e felici.

Portiamo con questa crescita di iscritti così poderosa anche un onere di proposta politica a cui noi non ci sottraiamo". Così, intervistato da Adnkronos/Labitalia, Mauro Franzolini, segretario generale della FenealUil, annuncia il congresso della categoria dei lavoratori delle costruzioni del sindacato di via Lucullo.

"Noi vogliamo lanciare -spiega Franzolini- alcune parole d'ordine all'interno del nostro congresso. Lo slogan stesso del congresso che è 'Insieme per costruire...', con tre puntini di sospensione in cui ognuno di noi può riempire nell'ambito congressuale la propria proposta, la propria visione, credo che dica già molto. Un congresso aperto al contributo dei delegati, dei congressisti e dei nostri ospiti".

"Noi contiamo di uscire rafforzati da questa stagione congressuale per poi avviarsi verso il congresso della Uil che si terrà a luglio in Veneto. E credo che sarà una bella stagione congressuale completata in un periodo abbastanza ridotto temporalmente, e contemporaneamente con un dibattito molto proficuo nei livelli regionali e territoriali della nostra organizzazione", conclude.

(Pal/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 04-May-2026 13:21

SINDACATO: FENEALUIL, AL VIA CONGRESSO A CASTELLANETA MARINA =

Roma, 13 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Si è aperto nel pomeriggio di oggi il XIX congresso nazionale della FenealUil che ha riunito a Castellaneta Marina 600 persone tra delegate, delegati, rappresentanti istituzionali, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali. Un monologo teatrale, ideato e interpretato da Stefano Massini, ha dato il via ai lavori. Al centro, la relazione del Segretario Generale Mauro Franzolini, che ha delineato il quadro delle trasformazioni in atto e le priorità dell'organizzazione. "Il sindacato è prima di tutto un soggetto collettivo: ogni incarico è un mandato collegiale, un patto di fiducia con un'organizzazione che ha storia, competenze e responsabilità verso il mondo del lavoro", ha affermato Franzolini in apertura, rivendicando l'identità della FenealUil come "sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori delle costruzioni, parte di una grande organizzazione confederale, autonoma e riformista, che sta da una parte sola: quella del lavoro, della dignità e della legalità".

Ampio il riferimento al contesto internazionale e sociale. "Viviamo uno dei passaggi più complessi degli ultimi decenni: la guerra è tornata in Europa e nel Mediterraneo, producendo instabilità e nuove disuguaglianze". In questo scenario, ha avvertito, "le risposte semplici del nazionalismo non proteggono i lavoratori, ma li isolano e li mettono in competizione". Da qui la richiesta di "un'Europa capace di difendere la pace e di costruire politiche industriali e investimenti comuni, senza sacrificare i diritti del lavoro".

Sul piano nazionale, il Segretario generale ha evidenziato "una contraddizione profonda: l'Italia non è un Paese povero, ma è un Paese in cui troppe persone si impoveriscono", rilanciando la necessità di "un fisco più giusto e progressivo, che premi il lavoro e sostenga il potere d'acquisto". Tra le priorità indicate, il tema della casa: "Il Piano Casa rappresenta un segnale importante, ma la sua efficacia dipenderà dalla capacità di tradurre gli obiettivi in risorse certe, strumenti operativi chiari e procedure efficienti". La necessità di una politica industriale a partire dal ruolo strategico della filiera delle costruzioni, definita "una grande infrastruttura economica del Paese, un moltiplicatore di lavoro, innovazione e domanda interna". Dopo la fase espansiva legata a incentivi e PNRR, il settore è oggi chiamato a una nuova fase: "Serve una strategia strutturale capace di sostenere investimenti, qualificazione e occupazione". Un passaggio rilevante è stato dedicato alla transizione ecologica: "Riqualificare il patrimonio edilizio significa ridurre emissioni e povertà energetica, ma anche creare lavoro stabile e qualificato. Non vogliamo

una transizione fatta di precarietà e irregolarità, ma una transizione giusta, programmata e contrattata".

(Red-Lab/Labitalia)

13-MAG-26 15:47

SINDACATO: FENEALUIL, AL VIA CONGRESSO A CASTELLANETA MARINA (2) =

Forte il richiamo alla sicurezza sul lavoro: "È il punto da cui si misura la civiltà di un Paese. Non bastano le norme se non si rafforzano controlli, prevenzione e responsabilità lungo tutta la filiera". Franzolini ha indicato cinque direttrici prioritarie: qualificazione delle imprese, responsabilità della committenza, utilizzo integrato dei dati, rafforzamento della rappresentanza della sicurezza e formazione di qualità. "Non basta dire più sicurezza - ha sottolineato - se si continuano a favorire filiere troppo lunghe, ribassi eccessivi, contratti pirata e associazioni fasulle, che scaricano i costi e i rischi sui lavoratori."

ENERGIA: FRANZOLINI (FENEALUIL), 'CRISI INTERNAZIONALE ENTRA NEI CANTIERI' =

Roma, 14 mag. - (Adnkronos) - "La crisi internazionale generata dalle guerre in corso non resta lontana dai luoghi di lavoro: entra nei cantieri attraverso il costo dell'energia, delle materie prime, dei trasporti e degli appalti. Per questo, la FenealUil continua a tenere insieme due parole considerate inseparabili: pace e lavoro". Lo dichiara il segretario generale FenealUil Mauro Franzolini nel corso della seconda giornata del XIX congresso nazionale a Castellaneta Marina.

Come evidenziato da Franzolini "l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili, valorizzando le risorse naturali disponibili e riducendo la dipendenza energetica

dall'estero. Un percorso che, secondo la FenealUil, richiede una strategia industriale chiara e investimenti strutturali capaci di coniugare sostenibilità, occupazione e sviluppo."

(Mst/Adnkronos)14-MAG-26 16:24

Franzolini confermato all'unanimità segretario generale della Feneal Uil

'Ripartire dai luoghi lavoro, mettere sicurezza al primo posto, rilanciare contrattazione' (**ANSA**) - CASTELLANETA MARINA, 15 MAG - Si è chiuso il XIX Congresso Nazionale Feneal Uil con la conferma all'unanimità di Mauro Franzolini alla guida del sindacato delle costruzioni.

Presenti il segretario Generale Uil Pierpaolo Bombardieri che ha concluso i lavori e la segretaria confederale Vera Buonomo. I lavori si sono svolti al Centro Congressi Ethra Reserve di Castellaneta Marina (Taranto).

Il dibattito congressuale ha espresso forte preoccupazione per l'assenza di una strategia nazionale realmente efficace nella prevenzione e nel contrasto degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento alle migliaia di aziende non in regola.

"Da Castellaneta Marina - ha dichiarato Franzolini - esce una direzione chiara: ripartire dai luoghi di lavoro, mettere la sicurezza al primo posto, rilanciare la contrattazione, difendere salari e diritti, governare innovazione e transizioni, rafforzare la bilateralità, parlare ai giovani, valorizzare donne e lavoratori migranti, costruire una Feneal Uil più rappresentativa, competente e unita".

Il Congresso ha ribadito, spiega una nota, l'importanza di politiche strutturate in grado di sostenere una evoluzione del comparto costruzioni verso un modello industriale più innovativo, sicuro e sostenibile, capace di intervenire sulla messa in sicurezza delle infrastrutture, del territorio e del patrimonio edilizio, pubblico e privato.

Franzolini ha sottolineato "come la qualità del lavoro passi anche dalla capacità di riconoscere pienamente il ruolo di queste lavoratrici e lavoratori, superando ogni forma di marginalità e irregolarità". (ANSA).

FENEALUIL: FRANZOLINI CONFERMATO SEGRETARIO GENERALE ALL'UNANIMITA' =

Roma, 15 mag. - (**Adnkronos**) - Si chiude il XIX congresso nazionale FenealUil con la conferma all'unanimità di Mauro Franzolini alla guida del sindacato delle costruzioni Uil. "Da Castellaneta Marina esce una direzione chiara - dichiara Franzolini - ripartire dai luoghi di lavoro, mettere la sicurezza al primo posto, rilanciare la contrattazione, difendere salari e diritti, governare innovazione e transizioni, rafforzare la bilateralità, parlare ai giovani, valorizzare donne e lavoratori migranti, costruire una FenealUil più rappresentativa, competente e unita." Il congresso si chiude con dati organizzativi in crescita. Nel comparto edile, la rappresentatività media nazionale è passata dal 21,70% del 2014 al 25,40% del 2025, con un'incidenza che raggiunge il 25,70% nel sistema industriale e punte territoriali che in alcuni casi si avvicinano al 50%. In aumento anche gli

iscritti: dagli oltre 92mila del 2014 a più di 150mila nel 2025 nel settore edile, mentre negli impianti fissi si passa da poco più di 5mila a quasi 9mila.

BOMBARDIERI DAL CONGRESSO FENEAL

UIL: SINDACATI: BOMBARDIERI, 'SI' A QUELLO UNITARIO, NO UNICO, UIL E' AUTONOMA' =

Roma, 15 mag. - (Adnkronos) - "Il sindacato se è unito è più forte ma ricordo e ribadisco che in questo Paese non c'è e noi non saremo mai disponibili a un sindacato unico. Noi siamo per il sindacato unitario, non unico. E aggiungo che il pluralismo sindacale è una ricchezza per la democrazia. Quando mi chiedono se sto a destra o a sinistra, rispondo sempre che noi siamo autonomi". Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto).

"Non siamo interessati né a posti di assessore al lavoro né a posti di sottosegretario alla presidenza del consiglio. Rivendichiamo la nostra autonomia, ci misuriamo sul merito delle cose", aggiunge Bombardieri.

(Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 15-MAG-26 13:14 .

UIL: BOMBARDIERI, POSSIAMO ESSERE IL PRIMO SINDACATO, CGIL PREOCCUPATA =

Roma, 15 mag. - (Adnkronos) - "E' possibile essere il primo sindacato di questo paese, non stando negli uffici, ma andando nei cantieri, andando a parlare con le persone. Per forza la Cgil è preoccupata, ed è solo l'inizio". Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto).

UIL: BOMBARDIERI, RIBADISCO POLEMICA CON PD, NOI SIAMO LIBERI =

Roma, 15 mag. - (Adnkronos) - "Ieri abbiamo fatto una polemica con il Pd e la ribadisco. Parliamo di salario giusto e c'è sempre qualche esponente del Pd, in questo caso Cecilia Guerra, che ci dice voi ci dovete dire che cosa pensate del salario minimo, e noi glielo abbiamedetto. E soprattutto abbiamo detto che c'è un metodo che non accettiamo: noi non siamo classificabili, siamo liberi". Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto). "Quando facevano lo sciopero con la Cgil, eravamo comunisti, adesso siamo diventati di destra: noi siamo liberi - ribadisce - nessuno ci può tirare per la giacchetta quando il governo ci dà un risultato".

EX ILVA: BOMBARDIERI, E CHIUSA, BONIFICARE E RIPROGRAMMARE` =

Intervento pubblico? Dubito funzioni se non ha funzionato per 11 anni Roma, 15 mag. - (Adnkronos) - "L'Ilva è chiusa. So che questa è un'affermazione che fa tremare i polsi" ma "registriamo che c'è un'industria italiana che continua a dire che seve il rilancio dell'Ilva, però i soldi

per il rilancio dell'Ilva non ce li mette. Intervento pubblico? Va bene, ma se negli ultimi 11 anni non ha funzionato, possiamo avere il dubbio che anche stavolta non funzioni? Ogni volta dicono che c'è un investitore" con "situazioni che sfiorano il ridicolo". Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto). "Dopo 15 anni che l'Ilva non riparte, ho l'obbligo morale di dire che i lavoratori si sono stancati di cassa integrazione e vogliono lavoro; che è arrivato il momento di pacificarci con il territorio sulla salute e la salvaguardia di Taranto e i suoi dintorni; e dire che, se non ci sono soluzioni, sarebbe ora di capire come utilizzare quell'impianto, come lo bonifichiamo e come programiamo un nuovo insediamento produttivo che non sia occasione di discussioni tra lavoro e morte". (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 122215-MAG-26 12:21.NNNN

EX ILVA: BOMBARDIERI, EMILIANO CONSULENTE? ALLORA LA CHIUDONO =

Roma, 15 mag. - (Adnkronos) - "Io non ho dimenticato che Emiliano ha fatto la guerra all'Ilva per 5 anni, persino per far arrivare il gas, e adesso mi dicono che Emiliano lo fanno consulente per l'Ilva. Quindi la chiudono?" Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto). "A Decaro, che ci dice che il governo deve intervenire con una società mista, dico che questa storia che sempre qualcun altro deve intervenire non funziona. Quando parla di decarbonizzazione ci deve spiegare cosa significa. Al presidente della regione chiedo: nel frattempo cosa facciamo di 4 mila lavoratori? E, nel frattempo, si continua a bruciare carbone?" (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 122215-MAG-26 12:22.NNNN

MIGRANTI: BOMBARDIERI, LA UIL DIFENDE I LAVORATORI MIGRANTI E NE SIAMO ORGOGLIOSI =

Roma, 15 mag. - (Adnkronos) - "Noi non facciamo distinzioni, dove c'è un lavoro devono esserci stessi diritti, stesso contratto, stessa dignità. C'è stato un incidente mortale in Veneto e la nostra segreteria del Veneto ha deciso di dare un contributo di 500 euro per far rimpatriare le salme, perché quei lavoratori erano irregolari, e ha pubblicato la decisione sui social scatenando l'odio. Lo dico ad alta voce: noi siamo quell'organizzazione che tutela e difende i lavoratori migranti e che, in base al principio di solidarietà e di umanità, è orgogliosa di dare una mano a chi oggi è in difficoltà. E se qualcuno dice vi levo la tessera, dico: levatela, perché se ti trovo te la levo io". Lo dichiara il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri intervenendo al XIX congresso FenealUil nazionale in corso a Castellaneta Marina (Taranto). (Mst/Adnkronos) ISSN 2465 - 122215-MAG-26 12:39.NNNN

LPN-Lavoro: Bombardieri, non siamo classificabili, siamo liberi

Roma, 15 mag. (La Presse) - "Noi siamo un sindacato libero, non siamo classificabili, siamo liberi. Nessuno ci tirava la giacca quando facevamo gli scioperi contro il governo, nessuno è in grado di tirarcela oggi quando otteniamo un risultato dal governo. Quando facevamo gli scioperi con la Cgil, ci dicevano che eravamo comunisti, ora ci dicono che siamo diventati di destra: la verità è che siamo liberi". Lo ha detto il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, concludendo il congresso della Feneal Uil svoltosi, in questi giorni, in provincia di Taranto. "Ribadisco la nostra posizione: c'è qualche esponente del PD, ultimamente Cecilia Guerra, che continua a chiederci

cosa pensiamo del salario minimo. Glielo abbiamo spiegato e abbiamo detto che non siamo contrari, anche perché - ha ricordato Bombardieri - quella direttiva abbiamo contribuito a costruirla proprio noi, ma tra il salario minimo e il contratto preferiamo quest'ultimo. Noi abbiamo affermato il principio del salario dignitoso, quello cioè derivante dai contratti firmati dalle organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative: il governo ha accettato questa nostra richiesta ed è un risultato positivo che noi rivendichiamo".mdg—————151500 Mag
2026

LPN-Lavoro: Bombardieri, per la sicurezza cominciare eliminando massimo ribasso

Roma, 15 mag. (LaPresse) - "È inaccettabile che si continui a morire sui cantieri: zero morti sul lavoro resta il nostro unico obiettivo, perché se non c'è il rispetto della vita, è inutile parlare di qualsiasi altra cosa". Lo ha detto il segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, concludendo il congresso della Feneal Uil svoltosi, in questi giorni, in provincia di Taranto, affrontando la questione della sicurezza sul lavoro, particolarmente sentita in una categoria come quella degli edili. "Un aiuto molto importante - ha sottolineato - può giungere dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Tutti, però, devono assumersi le proprie responsabilità: la politica, le istituzioni locali, le imprese, cominciando dall'eliminazione degli appalti al massimo ribasso. Occorre, poi, impegnarsi per combattere il fenomeno dei contratti in dumping e dello sfruttamento, in particolare degli immigrati, che spesso vengono utilizzati sui cantieri in nero. Servono progetti condivisi di inclusione e di formazione, fino a giungere alla loro regolarizzazione".mdg—————151505 Mag
2026

LPN-Ex Ilva: Bombardieri, discutere su bonifica pacificandoci con territorio

Roma, 15 mag. (LaPresse) - "Siamo a Taranto e non posso sottrarmi al tema. Per noi l'Ilva è chiusa. È chiaro che è una provocazione, perché la nostra industria manifatturiera non può fare a meno dell'acciaio. Rivendicare l'intervento pubblico va bene, ma se per lunghi anni non ha funzionato, allora dobbiamo porci un obiettivo chiaro: discutere e capire come bonifichiamo e come programiamo un nuovo insediamento produttivo salvaguardando l'occupazione e pacificandoci con quel territorio". Lo ha detto il segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, concludendo il congresso della Feneal Uil svoltosi, in questi giorni, in provincia di Taranto.mdg—————151510 Mag
2026

15 mag 15:15 - Ansa

Bombardieri, siamo un sindacato libero, nessuno può tirarci per la giacca

Il leader Uil: Non siamo contrari al salario minimo ma preferiamo il contratto(ANSA) -
CASTELLANETA MARINA, 15 MAG - "Noi siamo unsindacato libero, non siamo classificabili, siamo liberi. Nessuno ci tirava la giacca quando facevamo gli scioperi contro il governo, nessuno è in grado di tirarcela oggi quando otteniamo un risultato dal governo. Quando facevamo gli scioperi con la Cgil, ci dicevano che eravamo comunisti, ora ci dicono che siamo diventati di destra: la verità è che siamo liberi". Loha detto il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, concludendo il congresso della Feneal Uil al Centro Congressi Ethra Reserve di Castellaneta Marina (Taranto). "Ribadisco la nostra posizione: c'è qualche esponente del Pd, ultimamente Cecilia Guerra, che - ha aggiunto - continua a chiederci cosa pensiamo del salario minimo. Glielo abbiamo spiegato e abbiamo detto che non siamo contrari, anche perché quella direttiva abbiamo contribuito a costruirla proprio noi, ma tra il salario minimo e il contratto preferiamo quest'ultimo". "Noi - ha osservato il sindacalista - abbiamo affermato il principio del salario dignitoso, quello cioè derivante dai contratti firmati dalle organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative: il governo ha accettato questa nostra richiesta ed è un risultato positivo che noi rivendichiamo".

DIARIO DEL LAVORO

Mauro Franzolini riconfermato segretario generale della Feneal Uil

[15 Maggio 2026](#)

in [Notizie del giorno](#), [In evidenza](#)



Si chiude il XIX Congresso Nazionale Feneal Uil con la conferma all'unanimità di Mauro Franzolini alla guida del sindacato delle costruzioni Uil. "Da Castellaneta Marina esce una direzione chiara – dichiara Franzolini – ripartire dai luoghi di lavoro, mettere la sicurezza al primo posto, rilanciare la

contrattazione, difendere salari e diritti, governare innovazione e transizioni, rafforzare la bilateralità, parlare ai giovani, valorizzare donne e lavoratori migranti, costruire una Feneal Uil più rappresentativa, competente e unita.”

Il Congresso si chiude con dati organizzativi in crescita, che testimoniano il rafforzamento della presenza della Feneal Uil nel settore. Nel comparto edile, la rappresentatività media nazionale è passata dal 21,70% del 2014 al 25,40% del 2025, con un’incidenza che raggiunge il 25,70% nel sistema industriale e punte territoriali che in alcuni casi si avvicinano al 50%. In aumento anche gli iscritti: dagli oltre 92mila del 2014 a più di 150mila nel 2025 nel settore edile, mentre negli impianti fissi si passa da poco più di 5mila a quasi 9mila.

“Si tratta di risultati che confermano il radicamento dell’organizzazione e la fiducia delle lavoratrici e dei lavoratori. Un percorso che dobbiamo continuare a rafforzare per essere sempre più vicini alle persone che rappresentiamo e sempre più capaci di rispondere concretamente ai loro bisogni e alle trasformazioni del settore.”

Nel corso dei lavori, il dibattito congressuale ha espresso forte preoccupazione per l’assenza di una strategia nazionale realmente efficace nella prevenzione e nel contrasto degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento alle migliaia di aziende non in regola. Evidenziato il persistente aumento degli infortuni mortali nel settore costruzioni spesso legato a carenze nei controlli, nella prevenzione e nella vigilanza, oltre che a condizioni di lavoro particolarmente gravose.

Il Congresso ha ribadito l’importanza di politiche strutturate in grado di sostenere una evoluzione del comparto costruzioni verso un modello industriale più innovativo, sicuro e sostenibile, capace di intervenire sulla messa in sicurezza delle infrastrutture, del territorio e del patrimonio edilizio, pubblico e privato.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della transizione ecologica, del recupero del patrimonio immobiliare obsoleto e della riqualificazione delle aree dismesse e dei centri storici, come elementi centrali per coniugare sviluppo, occupazione e sostenibilità ambientale ma anche inclusione. Un tema caro al sindacato che sottolinea l’ampia presenza di lavoratori stranieri nella filiera. In questo contesto è stato richiamato anche il recente intervento adottato in Spagna, con la decisione di regolarizzare circa 500mila persone già inserite nel sistema produttivo. Franzolini ha sottolineato “come la qualità del lavoro passi anche dalla capacità di riconoscere pienamente il ruolo di queste lavoratrici e lavoratori, superando ogni forma di marginalità e irregolarità.” Per la Feneal Uil, “il punto centrale resta quello di garantire condizioni di lavoro trasparenti e uniformi, contrastando il lavoro irregolare e ogni forma di sfruttamento. Rafforzare tutele, diritti e percorsi di integrazione, significa non solo per migliorare le condizioni delle persone, ma anche qualificare il mercato del lavoro e rendere più solido l’intero settore.”

Infine il Congresso ha sottolineato la necessità di un forte rilancio del Mezzogiorno, considerato fattore determinante per la crescita dell’intero Paese, attraverso politiche in grado di rafforzare le infrastrutture materiali e immateriali e favorire uno sviluppo economico duraturo, superando logiche assistenziali.

essere, semmai, più selettivi con le risorse da erogare alle imprese e destinarle a quelle che rispettano le norme e i diritti dei lavoratori.

Franzolini, i numeri della Feneal crescono da oltre dieci anni. Al congresso vogliamo rilanciare il ruolo strategico delle costruzioni

di [Tommaso Nutarelli](#)

[11 Maggio 2026](#)

in [Interviste](#)



[Feneal Uil - Mauro Franzolini](#)

Si svolgerà dal 13 al 15 maggio a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, il XIX Congresso Nazionale del sindacato degli edili della Uil. Dei prossimi lavori congressuali ne abbiamo parlato con il segretario generale, Mauro Franzolini

Segretario la Feneal si sta avviando al suo XIX congresso. Con quale spirito arrivate a questo appuntamento?

Di grande entusiasmo e orgoglio. È dal 2014 che la Feneal cresce ininterrottamente sia in termini assoluti come numero di iscritti sia come rappresentanza, e al congresso vogliamo rilanciare la centralità delle costruzioni per tutto il paese. Lo slogan che abbiamo scelto è *Insieme per costruire* con tre puntini di sospensione molto significativi, perché da un lato rappresentano la libertà delle nostre strutture regionali e territoriali di arricchire con contenuti e suggerimenti tutto il processo congressuale, dall'altro sono tre punti blu che richiamano la Feneal, la struttura dei servizi offerti dalla confederazione e ovviamente la Uil, con la quale condividiamo tutte le battaglie che sta portando avanti.

Quali sono i temi che affronterete durante i lavori?

Tra tutti i punti che saranno toccati ce n'è uno centrale per il settore che rappresentiamo ossia quello della salute e della sicurezza. Durante i lavori faremo delle proposte tra le quali quella di operare una diversificazione tra le imprese che investono in formazione, in sicurezza e che si avvalgono degli RLS e degli RLST, da quelle che sono fuorilegge dove non serve tanto il sindacato quanto una presenza forte dello stato, che faccia controlli e sanzioni. Purtroppo contiamo ancora una media di tre morti al giorno nel nostro paese, con la filiera delle costruzioni che continua a pagare un prezzo molto alto. Per questo continuiamo a chiedere alla politica di rafforzare le ispezioni e assumere il personale per farle. Bisogna poi riconoscere il lavoro fatto dai nostri contrattualisti che hanno reso equivalenti le retribuzioni dell'artigianato a quelle della piccola e media industria. Un percorso analogo dovremmo farlo nei cosiddetti impianti fissi, ossia legno, laterizi e lapidei, perché seguiamo a riscontrare notevoli differenze tra le imprese associate al mondo industriale da quelle artigiane.

Un altro elemento al quale tenete molto è sicuramente il vostro sistema bilaterale, vista la risposta unitaria dopo il comunicato di Conflavoro.

Senza ombra di dubbio. Quell'attacco alla nostra bilateralità ha innescato una risposta unitaria delle tre categorie alla quale si è unita anche l'Ance. Questo dimostra l'attenzione di tutta la filiera per la difesa della legalità dei contratti e del nostro sistema bilaterale che offre servizi e prestazioni a lavoratori e imprese. Quello edile è ancora un settore molto frammentato, precario, ciclico che necessita di un welfare strutturato e di ampie prestazioni sociali. Un'analoga unitarietà, con le dovute differenze, si è avuta nel confronto con il governo sul decreto Primo Maggio nel quale il sindacato confederale, grazie al fronte compatto con le sigle datoriali, ha ottenuto un risultato importante per contrastare i contratti pirata.

Il governo ha da poco varato il Piano Casa. Vi soddisfa?

L'accesso alla casa è un problema che interessa moltissime famiglie soprattutto nelle grandi città. C'è difficoltà nell'ottenere un mutuo, di sostenere il caro affitti e al quale si aggiunge la necessità di un efficientamento energetico del nostro patrimonio immobiliare. Il 54% delle abitazioni sono in classe energetica F o G. Chi vive in queste abitazioni spende molto di più per riscaldarsi d'inverno e per refrigerarsi d'estate e quasi sempre non ha una disponibilità economica sufficiente per sorreggere questi costi. Quando, inizialmente, il governo aveva stanziato solo 970 milioni avevamo ritenuto del tutto insufficiente questa somma. Ora sembra che le dotazioni siano cresciute sensibilmente, ma prima di esprimere un giudizio più articolato vogliamo leggere il testo bollinato, perché è vero che le risorse sono aumentate ma sono spalmate in un arco temporale molto lungo che rischia di rendere insufficiente gli investimenti anche alla luce dell'inflazione che sta risalendo e dei costi di produzione, che stanno pressando particolarmente le imprese che lavorano con i derivati del petrolio.

Non crede che varare oggi un piano casa senza ratificare la direttiva europea sulle abitazioni green, come fatto dal nostro governo, sia un controsenso?

Certamente sono due impostazioni che faticano a stare assieme. Ma questo dimostra come, molto spesso, ci si muove non sulla base di analisi dettate dai dati concreti ma su valutazioni del tutto ideologiche.

Prima ha accennato alla crescita dei costi di produzione. Quanto sta pesando per il settore la crisi in Medio Oriente?

Molto. È vitale per il nostro paese ridurre la propria dipendenza energetica dai mercati esteri. Prima abbiamo avuto la guerra in Ucraina e ora quella in Iran e ogni volta la nostra manifattura paga un prezzo salatissimo. Non possiamo più rimandare un percorso di autonomia energetica come stanno facendo molti paesi. Due player italiani dell'acciaio stanno investendo in Francia per il basso costo dell'energia. Anche la Spagna sta avendo una forte crescita e molte imprese stanno investendo lì perché da tempo sta puntando sulle rinnovabili. Nel nostro settore sono molte le aziende energivore, dalla lavorazione del cemento ai pannelli di legno, che avrebbero bisogno di comprare energia a un costo più basso.

Secondo lei il settore è pronto per sostenere futuri investimenti, come ad esempio un piano di riqualificazione urbana?

Il settore è sicuramente molto più maturo rispetto a qualche anno fa, c'è una maggiore solidità finanziaria delle imprese, che nel tempo hanno attuato processi di aggregazione e ci sono tutte le competenze necessarie per affrontare un piano casa robusto. Dobbiamo essere, semmai, più selettivi con le risorse da erogare alle imprese e destinarle a quelle che rispettano le norme e i diritti dei lavoratori.



Tommaso Nutarelli

Costruzioni, al via il congresso Feneal. Franzolini: sicurezza, legalità, inclusione e innovazione per governare il cambiamento

Si è aperto nel pomeriggio di ieri il XIX Congresso Nazionale della FenealUil che ha

www.diariodiac.it

La registrazione al sito è gratuita

Diario Infrastrutture e Ambiente Costruito



riunito a Castellaneta Marina 600 persone tra delegate, delegati, rappresentanti istituzionali, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali. Un monologo teatrale, ideato e interpretato da Stefano Massini, ha dato il via ai lavori.

Al centro, la relazione del segretario generale Mauro Franzolini, che ha delineato il quadro delle trasformazioni in atto e le priorità dell'organizzazione.

"Il sindacato è prima di tutto un soggetto collettivo: ogni incarico è un mandato collegiale, un patto di fiducia con un'organizzazione che ha storia, competenze e responsabilità verso il mondo del lavoro", ha affermato Franzolini in apertura, rivendicando l'identità della FenealUil come "sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori delle costruzioni, parte di una grande organizzazione confederale, autonoma e riformista, che sta da una parte sola: quella del lavoro, della dignità e della legalità".

Ampio il riferimento al contesto internazionale e sociale. "Viviamo uno dei passaggi più complessi degli ultimi decenni: la guerra è tornata in Europa e nel Mediterraneo, producendo instabilità e nuove disuguaglianze". In questo scenario le risposte semplici del nazionalismo non proteggono i lavoratori, ma li mettono in competizione". Da qui la richiesta di "un'Europa capace di assicurare la pace e di costruire politiche industriali e investimenti comuni, senza sacrificare i diritti del lavoro". Sul piano nazionale, il segretario generale ha evidenziato "una contraddizione profonda: l'Italia non è un Paese povero, ma è un Paese in cui troppe persone si impoveriscono", rilanciando la necessità di "un fisco più giusto e progressivo, che premi il lavoro e sostenga il potere d'acquisto".

Tra le priorità indicate, il tema della casa: "Il Piano Casa rappresenta un segnale

Seleziona tutto

Deseleziona tutto

 Stampa...

importante, ma la sua efficacia dipenderà dalla capacità di tradurre gli obiettivi in risorse certe, strumenti operativi chiari e procedure efficienti". La necessità di una politica industriale a partire dal ruolo strategico della filiera delle costruzioni, definita "una grande infrastruttura economica del Paese, un moltiplicatore di lavoro, innovazione e domanda interna". Dopo la fase espansiva legata a incentivi e PNRR, il settore è oggi chiamato a una nuova fase: "Serve una strategia strutturale capace di sostenere investimenti, qualificazione e occupazione". Un passaggio rilevante è stato dedicato alla transizione ecologica: "Riqualificare il patrimonio edilizio significa ridurre emissioni e povertà energetica, ma anche creare lavoro stabile e qualificato. Non vogliamo una transizione fatta di precarietà e irregolarità, ma una transizione giusta, programmata e contrattata". Forte il richiamo alla sicurezza sul lavoro: "È il punto da cui si misura la civiltà di un Paese. Non bastano le norme se non si rafforzano controlli, prevenzione e responsabilità lungo tutta la filiera". Franzolini ha indicato cinque direttrici prioritarie: qualificazione delle imprese, responsabilità della committenza, utilizzo integrato dei dati, rafforzamento della rappresentanza, sicurezza e formazione di qualità. "Non basta dire più sicurezza – ha sottolineato – se si continuano a favorire filiere troppo lunghe, ribassi eccessivi, contratti a breve, associazioni fasulle, che scaricano i costi e i rischi sui lavoratori." Un ulteriore passaggio è stato dedicato al tema dell'inclusione e al ruolo dei lavoratori stranieri, oggi componente essenziale della forza lavoro del settore. "Dobbiamo integrare i lavoratori migranti non come semplice manodopera necessaria, ma come persone titolari di diritti. Nei cantieri e nelle fabbriche il futuro del lavoro sarà sempre più plurale. La nostra risposta deve essere chiara: stessi diritti, stessa sicurezza, stesso contratto, stessa dignità". La FenealUIL ha ribadito come la valorizzazione del lavoro

Seleziona tutto

Deseleziona tutto

 Stampa...

migrante rappresenti una condizione fondamentale per garantire legalità, qualità del lavoro e coesione sociale. Spazio anche al ruolo della contrattazione e della bilateralità, definite “leve fondamentali per garantire qualità del lavoro e competitività delle imprese sane”, e alla necessità di governare l’innovazione: “La tecnologia può migliorare sicurezza e produttività, ma solo se accompagnata da formazione e partecipazione”.

In chiusura, Franzolini ha ribadito la funzione del sindacato come soggetto attivo nei processi di trasformazione: “La sfida è governare il cambiamento mettendo al centro il lavoro. È su questo terreno che si misura la responsabilità delle parti sociali e delle istituzioni”. I lavori della prima giornata sono stati conclusi da Ivana Veronese Segretaria Confederale UIL e proseguiranno domani e venerdì con il confronto tra delegati e ospiti. Domani sarà presente l’analista geopolitico Dario Fabbri, mentre venerdì interverrà Pierpaolo Bombardieri.

Franzolini (Feneal): “l’Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili”

www.diariodiac.it

La registrazione al sito è gratuita

Diario Infrastrutture e Ambiente Costruito



“La crisi internazionale generata dalle guerre in corso non resta lontana dai luoghi di lavoro: entra nei cantieri attraverso il costo dell’energia, delle materie prime, dei trasporti e degli appalti. Per questo, la FenealUil continua a tenere insieme due parole considerate inseparabili: pace e lavoro”. Lo ha detto il segretario generale Mauro Franzolini nel corso della seconda giornata del XIX Congresso Nazionale della FenealUil. Al centro i temi della sicurezza, sviluppo, transizione energetica, legalità e qualità del lavoro. Tra gli interventi di oggi quello di Dario Fabbri – analista

qualità del lavoro. Tra gli interventi di oggi quello di Dario Fabbri – analista geopolitico che ha offerto una riflessione sul quadro internazionale e sui suoi effetti economici e sociali, con particolare riferimento alle conseguenze delle tensioni geopolitiche sulle filiere produttive, sull'energia e sugli investimenti. Nel confronto congressuale è stata inoltre ribadita la necessità di “un’Europa più forte sul piano politico, industriale e sociale, capace di accompagnare le trasformazioni economiche attraverso investimenti comuni, politiche industriali condivise e strumenti di tutela del lavoro” Particolare attenzione è stata dedicata anche al tema dell'autonomia energetica e della transizione ecologica. Come evidenziato da Franzolini “l'Italia deve rafforzare la propria capacità di investimento nelle energie rinnovabili, valorizzando le risorse naturali disponibili e riducendo la dipendenza energetica dall'estero. Un percorso che, secondo la FenealUil, richiede una strategia industriale chiara e investimenti strutturali capaci di coniugare sostenibilità, occupazione e sviluppo.”

Presente gran parte della segreteria confederale UIL con Emanuele Ronzoni che ha concluso i lavori della mattinata, il Tesoriere Benedetto Attili che interviene nel pomeriggio e la segretaria confederale. Vera Buonomo. I lavori del Congresso proseguiranno oggi con la conclusione del dibattito congressuale e l'elezione degli organismi dirigenti nazionali della FenealUil alla presenza del Segretario Generale Uil